

**CALENDARIO VENATORIO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA
PER LA STAGIONE 2013-2014**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 - comma 2 - della L.157/92 e dell'art. 50 - comma 2 - L.R. 8/94 e successive modifiche i termini del calendario venatorio regionale vigente sono così modificati:

a1) anticipazione della stagione venatoria alla fauna selvatica migratoria negli A.T.C. nelle giornate di **domenica 1, giovedì 5 e domenica 8 settembre** l'esercizio venatorio è consentito esclusivamente da appostamento fisso o temporaneo, dalle **5,45** alle ore **13,00**, (ora legale) in tutto il territorio aperto alla caccia, con esclusione delle **Aree di Preparco del Delta del Po e della fascia costiera compresa fra la SS16 Adriatica (vecchio tracciato) (dal confine con la provincia di Forlì-Cesena fino a Ravenna) - Argine Sx Fiume Uniti - Canale della Gabbia - Via Trieste - SS309 Romea Nuova (da Ravenna al confine con la provincia di Ferrara) e il mare Adriatico**, alle seguenti specie:

- merlo (*Turdus merula*);
- tortora (*Streptopelia turtur*);
- cornacchia grigia (*Corvus corone comix*);
- gazza (*Pica pica*);
- ghiandaia (*Garrulus glandarius*);

a2) anticipazione della stagione venatoria alla fauna selvatica migratoria negli A.T.C. nella giornata di **giovedì 12 settembre** l'esercizio venatorio è consentito esclusivamente da appostamento fisso o temporaneo, dalle **5,45** alle ore **13,00**, (ora legale) in tutto il territorio aperto alla caccia, con **esclusione delle Aree di cui al precedente a1)**, alle seguenti specie:

- cornacchia grigia (*Corvus corone comix*);
- gazza (*Pica pica*);
- ghiandaia (*Garrulus glandarius*);

a3) limitazione orari e modalità di caccia negli A.T.C. dalla domenica 15 settembre alla domenica 29 settembre 2013 nelle giornate di giovedì e domenica di ogni settimana la caccia è consentita con le seguenti modalità:

- alla fauna migratoria, nell'ora prima del sorgere del sole, esclusivamente da appostamento fisso o temporaneo;
- dal sorgere del sole anche con l'uso di non più di due cani nelle seguenti forme ed orari:

negli ATC RA1 - RA2 -

- fino alle ore **13,00** da appostamento e/o vagante ad ogni tipo di fauna selvatica;
- dalle ore **13,00** al **tramonto** esclusivamente da appostamento alla selvaggina migratoria;

nell'ATC RA3

- fino alle ore **13,00** da appostamento e/o vagante ad ogni tipo di fauna selvatica;
- dalle ore **13,00** al **tramonto** esclusivamente da appostamento alla selvaggina migratoria, nel territorio a nord della via Emilia;

Nelle aree di rispetto istituite e tabellate dagli AA.TT.CC. l'attività venatoria si svolge a norma dei programmi di attività proposti dai comitati direttivi degli AA.TT.CC. medesimi, mentre l'addestramento e l'allenamento dei cani è comunque vietato.

a4) Specie cacciabili negli A.T.C., aree contigue comprese, dal 15 settembre al 30 novembre 2013 nel rispetto di tempi e modalità stabilite nel piano di gestione:

- pemice rossa (*Alectoris rufa*);
- (ogni abbattimento deve essere comunicato all'ATC competente entro 48 ore)

a5) Specie cacciabili negli A.T.C., aree contigue comprese, dal 15 settembre al 8 dicembre 2013:

- lepore comune (*Lepus europaeus*)
- coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*)
- fagiano (*Phasianus colchicus*);

a6) Specie cacciabili negli A.T.C. dal 15 settembre al 16 dicembre 2013:

- merlo (*Turdus merula*);

a7) Specie cacciabili negli A.T.C. dal 15 settembre al 16 gennaio 2014:

- gazza (*Pica pica*);
- cornacchia grigia (*Corvus corone comix*);
- ghiandaia (*Garrulus glandarius*);

a8) Specie cacciabili in forma collettiva dal 2 novembre 2013 al 30 gennaio 2014:

- cinghiale (*Sus scropha*);

a9) Nelle Aree di Preparco del Delta del Po e nella fascia costiera di cui alla lett. a1) e a2) dove non è prevista la pre-apertura, la chiusura dell'esercizio venatorio alle specie di cui alla lett. a6) e a7) coincide con le date previste dal calendario venatorio regionale.

a10) Addestramento dei cani da caccia

- L'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia è consentito con le modalità stabilite dal Calendario Venatorio Regionale, nell'arco temporale giornaliero dalle ore 7 alle ore 19;
- L'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia, per i cacciatori residenti in altra Provincia, è consentito nei medesimi tempi previsti dalla Provincia di residenza anagrafica.

a11) Caccia alla volpe

- Dal 15 settembre 2013 al 30 gennaio 2014**, è ammesso il prelievo da appostamento, sopraelevato per le zone di pianura, con arma a canna rigata dotata di ottica di mira da parte di cacciatori in possesso di idonea prova di tiro di cui al RR.1/08, purchè regolarmente iscritti in apposito elenco dell'ATC territorialmente competente;
- Durante tale prelievo dovrà essere indossato un indumento ad alta visibilità;
- **Dal 15 settembre 2013 al 30 gennaio 2014**, durante lo svolgimento delle caccie agli ungulati, fatte salve ogni altra prescrizione o modalità, è ammesso l'abbattimento della volpe;
- **Dal 9 dicembre 2013 al 30 gennaio 2014** l'esercizio venatorio è consentito in forma vagante con l'uso del cane da tana e da seguita per la caccia alla volpe limitatamente a squadre nominativamente autorizzate dalla Provincia.

a12) Giornate di caccia negli A.T.C. da mercoledì 1 gennaio al giovedì 30 gennaio 2014, l'esercizio venatorio alla fauna selvatica stanziale e migratoria, con l'esclusione delle caccie agli ungulati in selezione, è consentito nelle forme e con le modalità stabilite dal calendario venatorio regionale, esclusivamente in tre giornate fisse a settimana: *giovedì, sabato e domenica*;

a13) Armi e munizioni

- E' fatto divieto di utilizzo di fucile con canna ad anima rigata, nonchè di uso e detenzione di munizioni a palla unica per fucile a canna liscia, che non siano previste dalle operazioni di caccia agli ungulati o alla volpe in squadre autorizzate.
- E' fatto divieto di uso e detenzione di cartucce a munizione spezzata con borraggio predisposto per tiri a lunga portata (tipo "over 100" o similari)

a14) Nelle A.T.V.

l'esercizio venatorio al fagiano e al germano reale provenienti d'allevamento, può essere effettuato a far data dal **01.09.2013 al 30.01.2014**, per cinque giornate settimanali, secondo gli orari di cui al punto 5 del calendario regionale e senza limitazioni di forme di caccia, previa comunicazione della data di apertura alla Provincia.

**PERIODI E LUOGHI PER LO SVOLGIMENTO
DELLA CACCIA VAGANTE**

Dal 9 dicembre 2013 al 30 dicembre 2013, è consentita la caccia in forma vagante - da praticarsi obbligatoriamente con il cane da ferma e da cerca - alla beccaccia su tutto il territorio a Sud della Via Emilia.

Dal 9 dicembre 2013 al 30 gennaio 2014 l'esercizio venatorio, anche in forma vagante e con l'eventuale uso di non più di due cani, da ferma o da cerca, è consentito esclusivamente nel litorale, nelle zone paludose, negli stagni (naturali ed artificiali), nei greti dei fiumi (torrenti compresi), nelle aree pinetate "Cervia" - "Classe" - "S. Vitale", nelle aziende venatorie e lungo i seguenti corsi d'acqua:

Alfonsine:	Scolo Tratturo, Canale Vela (Canalina), Canale Destra Reno, Fosso Vecchio;
Bagnacavallo:	Fosso Vecchio;
Cervia:	Canale di allacciamento;
Conselice:	Canale Zaniolo, Scolo Diversivo in valle, Fossatone Vecchio, Canale Gambellara (da via Biscie a via Merlo), Canale Destra Reno
Cotignola:	Fosso Vecchio;
Faenza:	Fosso Vecchio;
Fusignano:	Scolo Arginello;
Lugo:	Canale Vela (Canalina), Scolo Tratturo, Scolo Arginello;
Massalombarda:	Canale Zaniolo, Fosso Vecchio;
Ravenna:	Bevano, Bevanella, Acquara, Canale Destra Reno, Via Cupa, Scolo Lama, Fosso Ghiaia, Via Cerba, Scolo Tratturo;
Russi:	Scolo Via Cupa;
S. Agata:	Fosso Vecchio.

L'esercizio venatorio è altresì consentito anche in forma vagante con l'eventuale uso di non più di due cani fa ferma o da cerca, nella Zona a nord di Ravenna, così delimitata:

Nord	Argine sinistro Fiume Lamone (dal ponte della S.S. Romea) fino allo scolo Pisciatello; per questo verso Nord fino al Canale Destra Reno; Canale Destra Reno fino al mare;
Est	Mare Adriatico;
Sud	Via Trieste (da Ravenna al mare);
Ovest	S.S. Romea fino al Fiume Lamone;

La caccia vagante può essere esercitata entro i 25 metri dalla battigia dei corsi d'acqua e delle zone umide sopra indicate, nonché entro 50 metri dalla battigia del fiume Lamone, dei torrenti Marzeno, Senio e Sintria, purché entro gli argini golenali, e del Fiume Reno.

MISURE DI SALVAGUARDIA DEI TERRENI IN ATTUALITÀ DI COLTIVAZIONE

ART. 1 – Categorie di terreni considerati in attualità di coltivazione con divieto di caccia vagante:

I	Frutteti specializzati con o senza frutto pendente;
II	Vigneti e uliveti specializzati fino alla data del raccolto;
III	Vigneti e uliveti specializzati con impianti irrigui fissi;
IV	Impianti di frutteti e vigneti in allevamento fino al 3° anno;
V	Impianti di actinidia;
VI	Vivai, colture orticole, floreali anche a pieno campo;
VII	Terreni in rimboscimento per un periodo di tre anni dall'impianto;
VIII	Colture erbacee da seme, dalla semina fino al raccolto (soia, sorgo, girasole, medica da seme, mais da granella, grano, orzo)
IX	Colture a perdere per l'alimentazione delle specie selvatiche, con esclusione di quelle site all'interno delle aziende faunistiche venatorie e delle aziende agrituristiche venatorie realizzate senza il contributo pubblico e quelle realizzate in A.T.C. senza vincoli di protezione.

ART. 2 - Modalità per l'esercizio di caccia nei terreni in attualità di coltivazione.

Nei terreni in attualità di coltivazione di cui sopra, è esclusivamente consentito l'esercizio venatorio da appostamento fisso e temporaneo, previo il consenso scritto del proprietario o conduttore, nonché la caccia di selezione agli ungulati e il recupero degli ungulati feriti.

La caccia in forma vagante è consentita, anche con l'ausiliare, lungo le carraie e le capezzagne attigue ai frutteti, a raccolto compiuto, ove non esistono tabelle di divieto di accesso o di caccia.

Nei frutteti specializzati, a raccolto compiuto, e nei terreni seminati a grano, orzo, ed altri cereali, nel periodo autunnale, è ammesso l'accesso dell'ausiliare **esclusivamente** per il recupero del selvatico abbattuto.

PRESCRIZIONI RELATIVE AI SITI RETE NATURA 2000 GIÀ INDIVIDUATE NEL PFVP

sono di seguito riportati esclusivamente i siti interessati da
prescrizioni di carattere venatorio

- Punte Alberete, Valle Mandriole*
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Bardello*
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Pineta San Vitale, Bassa del Pirottolo*
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Piallasce Baiona, Riseiga e Pontazzo*
vietati ogni forma di allevamento di specie domestiche o selvatiche, sono ammesse voliere per richiami vivi;
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Salina di cervia*
avviare ricerche per dissuasione/controllo *Larus michaellis*;
- Ortazzo, Ortazzino, Foce del Torrente Bevano*
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Bacini di Conselice*
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Bacini ex Zuccherificio di Mezzano*

controllo ed eradicazione di specie alloctone;

- Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno*
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Bacini di Russi e Fiume Lamone*
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Bacini di Massalombarda*
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Valli di Comacchio*
apposito regolamento per l'autorizzazione di appostamenti fissi, già adottato;
divieto di caccia agli uccelli acquatici nelle zone umide, qualora la superficie ghiacciata superi il 10% della superficie dell'intero bacino vallivo;
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Vene di Bellocchio, Sacca di Bellocchio, Foce del Fiume Reno, Pineta di Bellocchio*
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Valle del Mezzano, Valle Pega*
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Piallasce dei Piomboni, Pineta di Punta Marina*
vietati ogni forma di allevamento di specie domestiche o selvatiche, sono ammesse voliere per richiami vivi;
controllo ed eradicazione di specie alloctone;
- Podere Pantaleone*
controllo ed eradicazione di specie alloctone;

ORARI VENATORI

art. 5.3 del calendario venatorio regionale

giorni	Sorgere del sole	Tramonto
Giugno 2013		
1-15	5.27	20.53
16-30	5.28	20.58
Luglio		
1-15	5.35	20.56
16-31	5.49	20.45
Agosto		
1-15	6.06	20.26
16-31	6.23	20.03
Settembre		
1-15	6.42	19.34
16-30	6.59	19.06
Ottobre		
1-15	7.17	18.39
16-26	7.33	18.17
27-31	6.45	17.03
Novembre		
1-15	6.57	16.52
16-30	7.17	16.37
Dicembre		
1-15	7.33	16.32
16-31	7.44	16.33
Gennaio 2014		
1-15	7.46	16.50
16-31	7.38	17.08
Febbraio		
1-15	7.20	17.30
16-28	6.58	17.51
Marzo		
1-15	6.36	18.08
16-29	6.09	18.27
30-31	6.54	19.37

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente richiamato dal presente calendario, si fa riferimento alle norme di legge vigenti.

Il Dirigente del Settore
Antonio Venturi

Il Presidente
Claudio Casadio

Ravenna 8 maggio 2013